

È stato colpito alla testa da un paziente con un attaccapanni

Savona, infermiere aggredito Paura nel reparto di psichiatria

IL CASO

LUISA BARBERIS

Un altro episodio di violenza in ospedale ai danni del personale sanitario. Questa volta i riflettori si accendono sul reparto di Psichiatria del San Paolo, dove un infermiere è stato aggredito da una paziente, che era stata appena trasferita dal Pronto soccorso. La donna, una turista tedesca in crociera in Italia, era arrivata in ospedale, dopo che già durante la vacanza si era resa protagonista di comportamenti talmente sopra le righe da essere allontanata dal gruppo e da rendere necessario un ricovero.

Dopo i primi accertamenti in Pronto soccorso, i medici hanno disposto il trasferimento in Psichiatria, ma proprio qui la situazione sarebbe degenerata: la donna ha dato in escandescenza e si è barricata in camera, quindi ha smontato uno degli arredi della stanza e, avvalendosi della sbarra appendiabiti che era nell'arma-



La paziente è stata visitata al Pronto soccorso e poi trasferita in Psichiatria

dio, ha colpito alla testa un infermiere, non appena l'uomo è entrato nella stanza per prendersi cura di lei.

Il sanitario ha rimediato un taglio alla nuca e per questo motivo è finito a sua volta in Pronto soccorso, dove i colleghi hanno cucito la ferita. L'infermiere se la caverà con qualche punto e alcuni giorni di in-

fortunio, ma l'episodio riporta a galla le difficoltà con cui ogni giorno devono confrontarsi i professionisti della sanità. Almeno per il momento, il dipendente Asl ha deciso di non sporgere denuncia, ma la situazione è nota alla polizia.

A inizio giugno un ubriaco aveva aggredito un medico, due infermieri e due Oss al

pronto soccorso del Santa Corona. A marzo un quarantatreenne di Albenga era stato arrestato, poiché era salito in ambulanza con addosso una pistola, due passamontagna e due bombolette di spray urticante: ad attenderlo al San Paolo, oltre ai medici, aveva trovato le forze dell'ordine. —